

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 60 del 13 dicembre 2004

IL COMMISSARIO DI GOVERNO per l'Emergenza Bonifiche e Tutela delle Acque nella Regione Campania Delegato ex OO.P.C.M NN. 2425/96 e successive - **Bando integrale di gara - Appalto dei "Lavori, interventi e prestazioni per la bonifica e rimozione di serbatoi, e bidoni, contenenti sostanze pericolose, come gasolio, olii lubrificanti, combustibili, solventi ed altro, nonché di carcasse auto, ecc..."**, relativi al Progetto esecutivo del Piano Operativo per la Messa in Sicurezza di Emergenza dello Stabilimento ex CIRIO di via P. Signorini (NA). - Importo dei lavori Euro 74.981,13=.

Si rende noto che questa Amministrazione in esecuzione dell'Ordinanza Commissariale n. 157 del 26.11.2004, intende procedere, mediante asta pubblica ai sensi degli artt. 20 e 21 della Legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, all'affidamento dell'appalto per la realizzazione dei lavori qui di seguito indicati.

1. STAZIONE APPALTANTE

Commissario di Governo per l'emergenza Bonifiche e Tutela delle Acque nella Regione Campania ex OO.P.C.M. n. 2425 del 18-3-1996 e successive - Via Orsini, 46 - 80132 Napoli - tel. 081 7640948 - 081 7649328 - fax 081 2457099.

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Rachele Mercogliano.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

"Lavori, interventi e prestazioni per la bonifica e rimozione di serbatoi, e bidoni, contenenti sostanze pericolose, come gasolio, olii lubrificanti, combustibili, solventi ed altro, nonché di carcasse auto, ecc..." , relativi al Progetto esecutivo del Piano Operativo per la Messa in Sicurezza di Emergenza dello Stabilimento ex CIRIO di via P. Signorini (NA).

La realizzazione dell'intervento di cui al presente appalto riguarda l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 19, comma 1 lettera a), della legge n. 109/94 e s.m.i.

3. IMPORTO DELL'APPALTO

Importo complessivo dell'appalto: Euro 74.981,13= oltre IVA nella misura di legge, così ripartito:

- a) Importo esecuzione lavori a corpo soggetto a ribasso: Euro 65.230,61, IVA esclusa;
- b) Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso: Euro 9.750,52, IVA esclusa;

4. LUOGO DI ESECUZIONE

Comune di Napoli, - San Giovanni A Teduccio, all'interno dello Stabilimento ex Cirio, via P. Signorini

5. DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELL'APPALTO

Come da elaborati progettuali e C.S.A..

6. PROCEDURA DI GARA

Asta Pubblica ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: All'appalto sono applicate le norme tuttora vigenti della Legge 20.03.1865 n. 2248 All. F, R.D. 18.11.1923 n. 2440, R.D. 23.05.1924 n. 827, la Legge 19.03.1990 n. 55, il D.P.C.M. 10.01.1991 n. 55 (relativamente alle norme ancora applicabili con l'entrata in vigore del DPR 34/2000 e opportunamente depurate dei richiami al soppresso Albo Nazionale Costruttori), la Legge 11.02.1994 n. 109 modificata ed integrata dalla Legge 02.06.1995 n. 216 nonché dalla Legge 18.11.98 n. 415 e Legge 01.08.2002 n. 166, il D.Lgs. 14.08.96 n. 494 modificato ed integrato dal D.Lgs. 19.11.99 n. 528, il DPR 25.01.2000 n. 34, il D.M. LL.PP. 19.04.2000 n. 145 "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei LL.PP.", il DPR 21.12.99 n. 554 integrato con D.P.R. 30.08.2000 n. 412.

L'Amministrazione aggiudicatrice si può avvalere delle deroghe alla legislazione vigente, così come previste nelle ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministro dell'Interno - delegato al coordinamento della Protezione Civile nn. 2425/96, 2470/96, 2560/97, 2774/98, 2948/99, 3011/99, 3031/1999, 3032/99, 3100/2000, 3111/2001, 3286/2003.

7. LAVORAZIONI DI CUI SI COMPONE L'INTERVENTO

Categoria prevalente:

Lavorazione ImportoClassifica

OG 12 Euro 74.981,13 I

(sono compresi nell'importo gli oneri per la sicurezza)

8. MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a corpo ai sensi di quanto previsto dagli artt. 19, comma 4 e 21, comma 1 lett. b) della legge n. 109/94 e s.m.i.

9. TERMINE PER LA ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Giorni 90 naturali e consecutivi dal verbale di consegna dei lavori.

10. FINANZIAMENTO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Ordinanza ministeriale n. 2774/98 e ss.mm. e ii.: l'onere della spesa graverà sui fondi a disposizione sulla C.S. n. 1731 accesa c/o la locale Sezione di Tesoreria Provinciale della Banca d'Italia a favore del Commissario Delegato. Laddove, eventualmente, si verifichi la presenza di qualsivoglia evento ostativo alla materiale disponibilità dei fondi assegnati alla Struttura Commissariale, si potrà far fronte, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, all'anticipazione, anche parziale resa disponibile dal Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", con la nota n. 070978 del 29/09/04, acquisita al protocollo di ufficio al n.15750/CD del 04/10/04. L'Amministrazione, ad insindacabile giudizio, in qualsiasi momento, resta facoltata, e, volendo, potrà disporre la sospensione o l'annullamento della procedura di gara, senza che per tale ragione i concorrenti possano vantare il diritto a compensi o indennizzi a qualsiasi titolo, e ciò anche per l'eventuale ritardo nelle procedure di trasferimento di fondi da parte dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II".

Le modalità di pagamento sono indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

11. CAUZIONE DEFINITIVA E COPERTURE ASSICURATIVE

L'Aggiudicatario sarà obbligato a prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2 e dell'art. 8 comma 11-quarter della legge n. 109/94 e s.m.i.. Inoltre sarà obbligato a costituire le coperture assicurative di cui al Capitolato Speciale di Appalto.

12. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 comma 1 L. 109/94 e successive modificazioni costituiti da imprese singole o riunite o consorziate ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 DPR 554/99 nonché i soggetti con sede in altri stati membri UE alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, DPR 34/2000 in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando e determinati con riferimento alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori (cat. OG12 classifica I).

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile.

Nel caso di ricorso ad ATI ed a consorzi di cui all'art. 10 comma 1 rispettivamente lettere d), e) ed e-bis) L. 109/94, di tipo orizzontale, pena l'esclusione, alla mandataria o ad una Consorziata è richiesto il possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dal bando di gara nella misura minima del 40%, mentre alle mandanti o alle altre imprese consorziate è richiesto il possesso dei medesimi requisiti nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento, purché la somma dei requisiti sia almeno pari a quella richiesta nel presente bando di gara. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di ATI ed a consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere d), e) ed e-bis) L. 109/94, di tipo verticale, pena l'esclusione, alla Capogruppo i requisiti di qualificazione previsti dal bando sono richiesti con riferimento alla categoria prevalente, mentre a ciascun mandante sono richiesti i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che la stessa intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da imprese riunite in associazione ai sensi dell'art. 13 comma 1 L. 109/94

Le Riunioni di Concorrenti di cui ai periodi che precedono dovranno conferire, prima della presentazione dell'offerta, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato Capogruppo il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti. Il mandato conferito deve risultare da scrittura privata autenticata.

La procura relativa dovrà essere conferita a chi legalmente rappresenta il soggetto Capogruppo.

La singola impresa e le imprese che intendono riunirsi in ATI possono associare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando a condizioni che i lavori

eseguiti da quest'ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna impresa sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti di cui all'art. 10 comma 1 lett. d) ed e) ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. b) e c) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta ed a pena esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

L'art. 13 comma 5 L. 109/94 consente altresì la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese o di consorzi di concorrenti di cui alla lett. d) ed e) art. 10 L. 109/94, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come Capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere d) ed e) rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'offerta di riunione di concorrenti determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione nonché nei confronti delle imprese subappaltanti e dei fornitori. Per gli assuntori dei lavori scorporabili la responsabilità è limitata all'esecuzione dei lavori di rispettiva competenza, fermo restando la responsabilità solidale del mandatario e capogruppo.

Sono altresì ammesse a partecipare alla gara le imprese dei paesi appartenenti all'U.E. in base alla documentazione prodotta, secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione alla gara delle imprese italiane.

Le imprese partecipanti in forma di Consorzio, Raggruppamenti o Associazioni Temporanee devono indicare le mansioni, sia tecniche che amministrative, che ogni singola impresa svolgerà nella conduzione dei lavori e di accettare e di riconoscere il "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 08.10.2003 tra Stazione Appaltante e Prefetto di Napoli.

La mancata indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara. Devono altresì essere indicati i lavori o le parti dell'opera che verranno subappaltati o concessi in cottimo.

SUBAPPALTO

Relativamente alle condizioni di accesso al subappalto si richiama l'art. 34 della L.109/94 e successive modificazioni come modificato dalla L. 415/98, l'art. 18 della L. 55/1990, la lettera c) dell'art. 30 del DPR 34/2000 ed infine l'art. 141 del DPR 554/1999. Per quanto riguarda la categoria prevalente la quota parte subappaltabile non può essere superiore al 30% dell'importo della categoria prevalente.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

1) che i concorrenti indichino all'atto dell'offerta le parti di lavorazioni che intendono subappaltare o concedere in cottimo, pena la mancata autorizzazione al subappalto o cottimo;

2) che l'appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso il soggetto appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni;

3) che, al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, l'appaltatore trasmetta la documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui all'art. 28 DPR 34/2000 (per lavori sino a 150.000 Euro) ovvero di attestazione SOA di adeguata categoria e classifica (per lavori di importo superiore a 150.000 Euro) per la parte dei lavori che si intende effettuare in subappalto;

4) che non sussista nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della legge 31.05.1965 n. 765 e successive modificazioni (antimafia);

5) che l'appaltatore presenti, unitamente alla documentazione di cui al punto 3, dichiarazioni circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 C.C. con l'Impresa affidataria del subappalto o del cottimo; analoga dichiarazione deve essere effettuata da

ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea, società o consorzio. Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d), e) e) e)-bis, in possesso dei requisiti specificati al successivo punto 15 e secondo le modalità di cui agli artt. 93, 94, 95, 96, e 97 del DPR 554/1999 e s.m.i..

Inoltre, in caso di subappalto, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di:

- Presentare apposita istanza di autorizzazione per ogni singolo affidamento in subappalto;
- Trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento che l'Amministrazione effettua nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore.

La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro 30 giorni dalla relativa richiesta, prorogabili una sola volta ove ricorrano giustificati motivi.

Si ricorda che ex art. 18 comma 4 L. 55/90, l'impresa aggiudicataria deve praticare per i lavori e le opere affidate in subappalto gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.

Si precisa che ai sensi dell'art. 18 comma 12 come modificato con L. 415/98 si considerano contratti simili ai subappalti e pertanto soggetti alla stessa disciplina, attività che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori affidati o d'importo superiore a 100.000 ECU e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare.

Si richiama, infine, l'art. 21 L. 646/82 che disciplina la fattispecie penalmente rilevante del subappalto non autorizzato.

13. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE DELLE OFFERTE

Il plico sigillato sui lembi di chiusura (con ceralacca o materiale plastico), contenente l'offerta e i documenti richiesti, in buste separate ed anch'esse sigillate, inoltrato a mezzo raccomandata postale, agenzia di recapito o direttamente a mano, dovrà pervenire, a pena di esclusione, al Protocollo del Commissario di Governo per l'emergenza Bonifiche e Tutela delle Acque nella Regione Campania ex OO.P.C.M. n. 2425 del 18-3-1996 e successive - Via Orsini, 46 - 80132 Napoli - entro le ore 12,00 del 27.12.2004.

L'Amministrazione, consentendo la presentazione diretta ai propri uffici delle domande di partecipazione, non assume responsabilità alcuna per il caso di ritardo nella consegna dei plichi comunque da imputarsi ai vettori prescelti dai concorrenti. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. I plichi, a pena di esclusione, devono contenere al loro interno le due buste, - anch'esse (entrambe) sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura -, recanti l'intestazione del mittente, la dicitura "A - documentazione ed indicazione dell'oggetto della gara" e "B - Offerta economica con l'indicazione dell'oggetto della gara".

Non sarà preso in considerazione il plico che risulti pervenuto al Protocollo della Struttura Commissariale dopo la scadenza anche se trattasi di documenti sostitutivi o integrativi relativi ad offerte già pervenute.

Sul plico esterno, indirizzato al Commissario di Governo per l'emergenza Bonifiche e Tutela delle Acque nella Regione Campania ex OO.P.C.M. n. 2425 del 18-3-1996 e successive, che si ricorda dovrà essere chiuso e sigillato con ceralacca, pena l'esclusione dal procedimento di gara, dovrà chiaramente apporsi, oltre al nominativo dell'Impresa partecipante ed il relativo Codice Fiscale, la seguente scritta:

"OFFERTA per l'asta pubblica del giorno 28.12.2004 ORE 10.00 per l'appalto dei "Lavori, interventi e prestazioni per la bonifica e rimozione di serbatoi, e bidoni, contenenti sostanze pericolose, come gasolio, olii lubrificanti, combustibili, solventi ed altro, nonché di carcasse auto, ecc...", relativi al Progetto esecutivo del Piano Operativo per la Messa in Sicurezza di Emergenza dello Stabilimento ex CIRIO di via P. Signorini (NA). - Importo dei lavori Euro 74.981,13=.

14. DATA, SVOLGIMENTO ED ESITO DELLA PROCEDURA DI GARA

Le operazioni di gara ovvero la verifica della documentazione e l'apertura delle buste delle offerte ammesse alla gara avranno inizio l'anno duemilaquattro il giorno 28 del mese di dicembre alle ore 10.00, presso gli Uffici del Commissario di Governo per l'emergenza Bonifiche e Tutela delle Acque nella Regione Campania ex OO.P.C.M. n. 2425/96 e successive - Via Orsini, 46 - 80132 Napoli.

Chiunque può presenziare alle operazioni di gara, ma soltanto i titolari o i rappresentanti delle imprese partecipanti, o persone munite di procura speciale, hanno diritto di parola e di chiedere dichiarazioni a verbale.

In seguito alla conclusione delle operazioni di gara, verrà attivato il controllo indiretto in ottemperanza all'art. 71 del D.Lgs. 445/2000 presso gli enti interessati al fine di comprovare quanto dichiarato dai concorrenti in sede di gara relativamente ai requisiti di ordine generale di cui agli allegati "2" e "3", nei confronti di un numero di imprese concorrenti sorteggiate pari al 10% nonché dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati.

Si precisa che il sorteggio per individuare i soggetti di cui al punto che precede verrà effettuato prima dell'apertura della busta contenente l'offerta economica e con riferimento alle offerte ammesse in gara la cui documentazione amministrativa sarà stata preventivamente accertata sotto il profilo della regolarità.

Nel caso in cui non vengano confermate le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria, se trattasi dell'aggiudicatario, ed alla segnalazione del fatto alle autorità competenti per i provvedimenti di competenza.

Si procederà altresì alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

La stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara. Il prospetto dell'esito di gara riportante le notizie utili delle imprese partecipanti, ribassi offerti, la graduatoria per l'aggiudicazione provvisoria potrà essere visionata sul sito www.inforifiuti.campania.it.

15. DOCUMENTAZIONE

I documenti da includere nella predetta busta "A - documentazione", pena l'esclusione dall'ulteriore iter della gara, e resi in lingua italiana o corredati di traduzione giurata sono i seguenti:

1) Dichiarazione cumulativa resa in carta libera sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa sulla base dell'allegato "2" e preferibilmente compilando lo stampato proposto, unitamente a copia fotostatica chiaramente leggibile, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

2) Dichiarazione cumulativa resa in carta libera sottoscritta da ognuno dei soggetti sotto elencati sulla base dell'allegato "3" e preferibilmente compilando lo stampato proposto, unitamente a copia fotostatica chiaramente leggibile, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Qualora vengano presentati i certificati del Casellario Giudiziale e dei Carichi Pendenti la dichiarazione di cui all'allegato "3", pena l'esclusione, deve comunque essere prodotta per la lettera b) del citato allegato, affinché questa Stazione Appaltante venga anche a conoscenza in seduta di gara di quelle sentenze che beneficiando della "non menzione" non vengono riportate nel casellario giudiziale rilasciato dagli Uffici Giudiziari su richiesta del soggetto privato interessato.

Soggetti interessati:

- titolare dell'impresa ed i direttori tecnici per le imprese individuali;
- tutti i soci ed i direttori tecnici per le Società in nome collettivo
- tutti i soci accomandatari ed i direttori tecnici, nonché eventuali soci accomandanti se muniti di poteri di rappresentanza (es. procura) per le Società in accomandita semplice
- tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza ed i direttori tecnici per gli altri tipi di società, cooperative o consorzi;
- institore o procuratore nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dagli stessi.

3) attestazione SOA per categoria OG12 - classifica I da rendere con uno dei seguenti adempimenti:

- presentare originale o copia autentica dell'Attestato SOA di cui al DPR 34/2000 per categoria e classifica adeguata al valore della presente gara;

- ovvero presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 sulla base dell'allegato "4" e preferibilmente compilando lo stampato proposto, unitamente a copia fotostatica chiaramente leggibile non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

- ovvero presentare attestazione, rilasciata da una SOA autorizzata, in copia fotostatica, sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da copia del documento d'identità dello stesso.

4) Dichiarazione di subappalto resa in carta libera sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa sulla base dell'allegato "5" e preferibilmente compilando lo stampato proposto.

5) Ricevuta dell'avvenuta costituzione della Cauzione Provvisoria di Euro 1.496,62 pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori da versarsi sulla C.S. n. 1731 accesa c/o la locale Sezione di Tesoreria Provinciale della Banca d'Italia a favore del Commissario Delegato (previo rilascio "richiesta di reversale d'incasso" da parte dell'Ufficio Ragioneria) o da prestare anche mediante: titoli del debito pubblico, titoli garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le Aziende di Credito autorizzate a titolo di pegno a favore delle stazioni appaltanti, fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovrà avere validità per almeno 180 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dal termine ultimo di presentazione delle offerte indicato al paragrafo n. 13 "Termine, indirizzo di ricezione delle offerte", e quindi valida almeno sino al 25.06.2005.

Si ricorda che nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese già costituito la garanzia fideiussoria, assicurativa o di un intermediario finanziario deve essere presentata dalla capogruppo in nome e per conto di tutti gli associati. Viceversa qualora il raggruppamento temporaneo non sia ancora costituito e si partecipi quindi alla presente gara ai sensi dell'art. 13 c. 5 L. 109/94 (impegno a costituire una ATI) la garanzia può essere sottoscritta dall'Impresa individuata quale futura capogruppo nel caso in cui dalla garanzia risulti che il contraente è il costituendo ATI, in caso contrario deve essere intestata a tutte le Imprese che si impegnano a costituire il raggruppamento con relativa sottoscrizione.

Si precisa che relativamente alle imprese sorteggiate in base alle modalità prima illustrate nonché all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, si procederà ad una verifica, presso le Società che prestano cauzione, circa l'effettiva e reale emissione della polizza/fideiussione.

I concorrenti in possesso della dichiarazione o certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 ovvero di dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 (organismi di accreditamento riconosciuti: SINCERT ovvero altri organismi europei dello Spazio Economico Europeo elencati nel comunicato dell'Autorità LL.PP. n. 8 del maggio 2001 come integrato dal comunicato n. 11 del luglio 2001) usufruiscono della riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria e definitiva in caso di aggiudicazione ai sensi dell'art. 8 comma 11 quater della L.109/94. Il possesso di detta dichiarazione o certificazione dovrà risultare dall'attestazione SOA prodotta in uno dei modi indicati al punto 3) ovvero presentando dichiarazione o certificazione di qualità in originale o in copia autenticata da un'autorità amministrativa o da un notaio. Si precisa che in caso di A.T.I. la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate.

Impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva a favore della stazione appaltante nel caso di aggiudicazione dell'appalto, ai sensi dell'art. 100, comma 2, DPR 554/99.

Per i consorzi di cui alle lettere b) e c) art. 13 L.109/94, dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante del Consorzio concorrente alla gara con l'indicazione del tipo di Consorzio e dei consorziati per i quali il Consorzio stesso concorre.

Per le ATI già costituite, copia della scrittura privata autenticata di costituzione della ATI da cui risulti il conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una delle Imprese costituenti l'ATI e qualificata Capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Qualora il concorrente sia un'ATI non ancora costituita, dichiarazione di partecipazione al raggruppamento sottoscritta, pena esclusione, da tutti i rappresentanti legali delle imprese associate, e deve specificare il tipo di ATI prescelto con l'indicazione dell'impresa capogruppo e che contenga l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo alla capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e che entro il termine indicato nella comunicazione di affidamento dell'appalto, produrranno atto notarile di raggruppamento temporaneo di imprese dal quale risulti:

Euro il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

Euro l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori fino all'estinzione di ogni rapporto.

8) Per i Consorzi copia dell'atto costitutivo dello stesso ed eventuali sue modifiche.

9) Per i Consorzi, Raggruppamenti o ATI di qualsiasi tipo dichiarazione con l'indicazione delle mansioni, sia tecniche che amministrative, che ogni singola impresa svolgerà nella conduzione dei lavori.

In caso di ATI o di Consorzi di Concorrenti di cui all'art. 10 lett. e) L. 109/94, i documenti da allegare all'offerta relativamente ai sopraindicati punti 1, 2 e 3 richiesti per il Capogruppo, devono essere prodotti anche da tutti i mandanti.

In caso di Consorzi di cui all'art. 10 lett. b) e c) L. 109/94, i documenti da allegare all'offerta relativamente ai sopraindicati punti 1 e 2 richiesti per il Consorzio, devono essere prodotti anche da tutti i consorziati per i quali il Consorzio concorre.

16. OFFERTA

Resa in lingua italiana o corredata di traduzione giurata deve essere inserita nella predetta busta "B - Offerta economica", nella quale non devono essere inseriti altri documenti e sulla quale deve essere riportato l'oggetto dell'appalto nonché il nominativo del concorrente. La stessa deve essere altresì sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'Imprenditore o dai Rappresentanti Legali della Società o Enti Cooperativi.

L'offerta deve essere espressa, a pena di esclusione, sia in cifre che in lettere utilizzando preferibilmente lo stampato proposto "Modello di offerta" (Allegato "1") mediante un'unica percentuale di ribasso sull'importo di Euro 65.230,61. In caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifra e quella in lettere prevale l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si ricorda che nel caso si intenda costituire formalmente la riunione d'impresa dopo l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 13 comma 5 L. 109/94 e successive modificazioni l'offerta dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, da tutti i soggetti costituenti la riunione.

Nel caso invece la riunione di concorrenti sia già costituita l'offerta può essere sottoscritta dalla sola impresa capogruppo.

E' nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

L'offerta non dovrà essere espressa in forma diversa da quella richiesta, né essere subordinata ad alcuna condizione, pena l'esclusione della gara.

17. CASI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI GARA

Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovino, in una delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i. Saranno, altresì, esclusi i soggetti che non abbiano adempiuto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 e s.m.i..

Si fa luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti (eccezione fatta per irregolarità o deficienze dell'imposta di bollo che saranno sanate ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 30.12.1982 n. 955 che sostituisce l'art. 19 D.P.R. 26.10.1972 n. 642) ovvero se il plico contenente la documentazione richiesta e la busta dell'offerta non risulti sigillato con ceralacca.

Relativamente ai requisiti di ordine generale le cause di esclusione trovano riferimento nell'art. 75 del DPR 554/99 come introdotto dal DPR 412/2000 e quindi si fa luogo ad esclusione:

a) sussistenza di stato di fallimento, liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o siano in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27/12/1956 n. 1423;

c) esistenza di pronuncia di sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di p.p., per i reati che incidano sull'affidabilità morale e professionale. Il divieto opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica (socio, amministratore, direttore tecnico in relazione al tipo di società) nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del c.p. e dell'art. 445 comma 2 del c.p.p.;

d) esistenza di violazioni al divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 L. 55/1990;

e) esistenza di gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza ed a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei LL.PP.;

f) esistenza di grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la presente gara;

g) esistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui si è stabiliti;

h) esistenza nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara di false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei LL.PP..

Costituiscono altresì ulteriori cause di esclusione:

a) l'avvalersi di piani individuali di emersione ex Legge 18.10.2001 n. 383 e s.m.i. il cui periodo di emersione non si è ancora concluso;

b) la non ottemperanza agli obblighi in materia di avviamento al lavoro dei disabili ex Legge 12.03.1999 n. 68.

18. SVINCOLO DALLA PROPRIA OFFERTA

L'Impresa aggiudicataria potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 270 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, ove la Struttura Commissariale non abbia provveduto all'aggiudicazione dei lavori ed alla stipula del relativo contratto.

19. DISCIPLINA ECONOMICA DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 della Legge 11.02.1994 n. 109, modificata dalla Legge 02.06.95 n. 216 e dalla Legge 18.11.98 n. 415 non è ammesso procedere alla revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice Civile. Si applica il prezzo chiuso con le modalità stabilite dal comma 4 del medesimo art. 26.

20. MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLA PRESTAZIONE

Secondo le modalità specificate dall'art. 9 dello Schema di Contratto saranno corrisposti acconti sugli stati d'avanzamento lavori ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga l'importo, al netto del ribasso d'asta praticato e delle ritenute previste per legge, pari alla percentuale del 25 per cento (25% venticinqueper cento) dell'importo complessivo.

21. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata, trattandosi di contratto da stipulare a corpo, ai sensi dell'art. 326 Legge 20.03.1865 n. 2248, allegato F), con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara (Euro74.981,13, di cui soggetto a ribasso Euro 65.230,61).

Nel caso che due o più concorrenti partecipanti alla gara abbiano presentato la stessa migliore offerta, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicatario (art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827).

Non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione (art. 72 R.D. 827/1924).

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal presidente di gara (art. 69 R.D. 827/1924) a condizione che il concorrente provveda a migliorare l'offerta all'atto dell'aggiudicazione stessa.

Oltre il termine fissato per la presentazione non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente ed in sede di gara non sarà consentita la presentazione di altra offerta. L'offerta eventualmente sostituita entro il termine anzidetto resta agli atti della Struttura Commissariale e non può essere ritirata.

L'offerta è immediatamente impegnativa per l'Impresa, lo sarà per l'Amministrazione appaltante dalla data di esecutività del provvedimento di assegnazione dei lavori.

Eventuali contestazioni o controversie che dovessero sorgere durante la gara, saranno risolte con decisione del Presidente della gara.

Si avverte che l'esito della gara sarà reso pubblico a norma di legge e comunque sarà disponibile anche sul sito Internet dell'Ente.

Nel caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, la stazione appaltante intende avvalersi della facoltà concessa dall'art. 10 comma 1 ter della legge 109/94, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, la stazione appaltante sempre ai sensi del citato comma 1 ter, si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

22. ESCLUSIONE AUTOMATICA DELLE OFFERTE ANOMALE

Ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della Legge 11.02.1994 n. 109 modificato ed integrato dalla Legge 216/95 e dalla Legge 415/98, si procederà alla individuazione, in sede di gara, del limite di anomalia delle offerte ed alla esclusione di quelle anomale. Verranno pertanto escluse le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi che superano la predetta media.

Qualora siano state presentate due o più offerte contenenti percentuali uguali che vengono a costituire offerte rappresentanti il maggior ribasso ovvero il minor ribasso ai fini dell'esclusione del 10% di cui sopra, si procederà all'esclusione di tutte dette offerte, anche se in numero superiore al 10% arrotondato all'unità superiore.

Ai fini del calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media aritmetica, non vengono considerate le offerte già escluse per effetto del 10%, arrotondato all'unità superiore, delle offerte di maggior ribasso.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si precisa altresì che il limite di cui sopra sarà rappresentato da un numero avente al massimo n. 3 cifre decimali e che il raffronto con tale limite verrà operato considerando il valore numerico di ogni singola offerta ammessa alla gara alla terza cifra decimale. Nel caso le singole offerte, la media finale nonché la media intermedia (quella non incrementata dallo scarto aritmetico) e lo stesso scarto aritmetico, risultassero con più di n. 3 cifre decimali si procederà ad arrotondamento per difetto (qualora la quarta cifra decimale sia compresa tra 1 e 4) e per eccesso (qualora la quarta cifra decimale sia compresa tra 5 e 9).

23. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Premesso che l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare gli opportuni accertamenti prima di stipulare il contratto d'appalto, l'aggiudicatario deve produrre la necessaria documentazione di rito che verrà richiesta dall'Ufficiale Rogante e sottoscrivere il contratto d'appalto entro il termine che lo stesso Ufficio provvederà ad assegnare. Se l'aggiudicatario non stipula il contratto definitivo nel termine prescritto, l'Amministrazione appaltante provvederà alla comunicazione di rito anche ai fini degli effetti conseguenti previsti dalle norme vigenti.

Prima della stipulazione del contratto ovvero prima dell'eventuale consegna urgente dei lavori dovrà essere prestata cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo dell'aggiudicazione e nelle forme previste dall'art. 30 comma 2 della Legge 11.02.1994 n. 109, come modificata dalla Legge 02.06.1995 n. 216, Legge 18.11.1998 n. 415 e Legge 01.08.02 n. 166. Nel caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanto sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata (sino al 75%) in relazione allo stato di avanzamento dei lavori secondo modalità e forme stabilite dall'art. 30 L. 109/94 come modificato dall'art. 7 lett. t) L. 166/02 e art. 4, comma 147, L. 350/2003 cui si rimanda.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante che aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento degli obblighi assunti con il contratto e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o

collaudo provvisorio. La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La stipulazione del contratto è soggetta all'osservanza delle norme in materia di antimafia ed alla prescritta documentazione di cui al D.P.R. 03.06.1998 n. 252. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione compresi quelli tributari.

Ai sensi dell'art. 30 comma 3 della legge 109/94 e dell'art. 103 del DPR 554/1999 l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, nonché assicuri la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Pertanto tale polizza, che si precisa dovrà essere specifica per i lavori in appalto con il presente bando, dovrà essere stipulata con i seguenti massimali: Euro 500.000,00 per rischi di esecuzione di cui all'art. 30, comma 3, L. 109/94 e art. 103 DPR 554/99, Euro 1.000.000,00 per responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori di cui all'art. 30, comma 3, L. 109/94 e art. 103 DPR 554/99. Con l'espressa clausola riguardante l'intera copertura per danni ambientali prodotti in conseguenza della tenuta e conduzione dei lavori di che trattasi, ivi compreso il trasporto dei rifiuti, scaturenti anche da incauta sorveglianza dei siti e/o qualsiasi diversa causa ad essi lavori connessa.

Tale polizza dovrà decorrere dalla data di consegna dei lavori ed allo scopo l'aggiudicatario la dovrà trasmettere alla stazione appaltante almeno 10 giorni prima di tale consegna e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Ai sensi dell'art. 103, comma 3, del DPR 554/99 è richiesta inoltre la stipulazione di un'ulteriore polizza, sempre rientrante tra i "rischi di esecuzione", che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. La polizza in oggetto dovrà essere stipulata pertanto con i seguenti massimali:

- Lavorazioni in appalto - Garanzia di anni due dalla data di emissione del CRE ovvero trascorsi 12 mesi dalla fine lavori. - Importo di Euro 500.000,00

24. ALTRI OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

E' fatto obbligo alle ditte concorrenti di prendere diretta visione (mediante sopralluogo dello Stabilimento) delle zone in cui dovranno essere realizzati i lavori, pur non essendo previsto un rilascio di certificato di avvenuto sopralluogo ai fini della partecipazione alla gara.

In particolare, si precisa che nel prezzo riferito al "Trasporto", dal luogo dei lavori (Stabilimento ex Cirio di via P. Signorile Napoli) fino al prescelto, utile e necessario recapito finale (impianti di trattamento e recupero e/o discarica di qualsiasi tipo) è compensata sia la copertura di qualsiasi distanza, senza alcun limite, (fuori Regione ed eventualmente anche all'estero) sia ogni onere, spesa, tassa ed altro, niente escluso ed eccettuato: non sarà pertanto riconosciuto, a tale scopo, alcun altro onere aggiuntivo, a qualsiasi titolo richiesto dall'Appaltatore.

L'Aggiudicatario assume l'obbligo di porre particolare attenzione ai vincoli ed alle locali esigenze di salvaguardia ambientale, per proporre soluzioni tali da ridurre o compensare gli effetti dell'intervento sull'ambiente e sulla salute.

La Struttura Commissariale, se richiesto, metterà a disposizione della Ditta concorrente, un proprio tecnico che, nella data che sarà stabilita, guiderà la Ditta nel sopralluogo.

L'effettuazione del sopralluogo sarà accertata dal Presidente di gara a fronte della certificazione, a tal uopo, rilasciata dagli incaricati dell'Università, preposti a consentire l'accesso allo Stabilimento.

Il sopralluogo deve essere effettuato dal titolare, Legale Rappresentante, Amministratore, Direttore Tecnico della Ditta o da altro soggetto appositamente delegato mediante specifico Atto di delega.

Il soggetto delegato, nel sopralluogo riferito alla presente gara, deve rappresentare solo e soltanto una Ditta. Qualora dagli atti di gara e dalla certificazione del Responsabile del Procedimento fosse accertato che un soggetto abbia rappresentato più di una Ditta, tutte le Ditte rappresentate dallo stesso soggetto saranno escluse dalla gara.

Nel caso di Associazione d'impresе, le figure innanzi elencate di Titolare, Legale Rappresentante, amministratore e Direttore Tecnico, abilitate ad effettuare il sopralluogo, s'intendono riferite alla Ditta Capogruppo.

La durata dell'appalto degli interventi è di complessivi mesi 3 (tre). La materiale e definitiva rimozione dei rifiuti è fissata nei primi 20 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di effettiva consegna dei lavori risultante dall'apposito verbale.

I Concorrenti dovranno prevedere e tenere conto nella formazione della loro offerta anche delle valutazioni assunte a base delle ipotesi progettuali, assunte dalla Struttura Commissariale, per la determinazione del costo dei lavori (computo metrico), degli interventi e delle prestazioni di che trattasi, nonché del costo e delle spese per la bascula di idonea portata, da utilizzare esclusivamente per la pesa dei lotti di rifiuti e se possibile degli automezzi sia in entrata sia in uscita. Dovranno in particolare tener conto che l'effettiva classificazione dei rifiuti e la quantizzazione dei lavori e dei loro costi effettivi, sono stati, restano e rimangono condizionati, dalle notevoli difficoltà riscontrate durante i rilievi, spesso rimasti solo visivi, per l'affidamento dei lavori in parola: pertanto l'Aggiudicatario non potrà, in alcun modo, costituire, a tal uopo, rivalsa per la richiesta di ulteriori maggiori e/o diversi oneri aggiuntivi.

Lo Stabilimento ex Cirio è sottoposto a vigilanza con assiduità dai preposti dell'Università.

I Concorrenti dovranno prevedere nella loro offerta anche la fornitura e la posa in opera di un'apparecchiatura per il prelievo e il campionamento, allo scopo di consentire l'attuazione delle relative procedure, utili ed indispensabili, richieste dalla normativa vigente.

I Concorrenti, ai fini della mitigazione dell'impatto ambientale dovranno predisporre uno studio di cantieramento che porti alla minimizzazione nonché al contenimento entro i limiti di legge delle immissioni di rumori, odori, polveri ed altri eventuali inquinanti. La ditta aggiudicataria dovrà dimostrare con appropriata documentazione asseverata nei termini e modi di legge, l'avvenuto smaltimento dei rifiuti nelle relative discariche di categoria che indicheranno anche nella domanda di partecipazione alla gara.

Alla domanda di partecipazione, pena esclusione dalla gara, sarà allegata una dichiarazione asseverata, nei modi e termini di legge, dai legali rappresentanti delle discariche autorizzate, con la quale gli stessi si impegnino a ricevere tutti i quantitativi preventivamente stimati e quelli che effettivamente saranno conferiti, con la esplicita accettazione di tenere confinati e ben identificabili i medesimi rifiuti conferiti perché i preposti ai controlli, su richiesta, possano verificarli nei successivi trenta giorni a far data dall'ultimo conferimento.

La conoscenza perfetta di tutte le circostanze ed elementi che influiscono o possono influire, tanto sul costo degli interventi, quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti, conferimento, smaltimento e che in generale hanno concorso a determinare il giudizio del Concorrente circa la convenienza ad assumere l'appalto.

24.1 INTERFERENZE E CONCOMITANZA CON LAVORI NON CONTRATTUALI

Interferenze con lavori e montaggi non compresi nell'appalto: Con l'accettazione del presente Capitolato l'Aggiudicatario è perfettamente edotto che nello stesso cantiere dei lavori altre Ditte che operano per conto dell'Amministrazione stessa o da questa autorizzate, potranno eseguire lavori di qualsiasi tipo o di forniture esclusi dall'appalto e pertanto, nell'eventualità di interferenze o di divergenze con i lavori di appalto in causa dei lavori suddetti, si impegna fin da ora ad accettare e ad osservare tutte le decisioni e le disposizioni all'uopo impartite dalla D.L. nell'interesse generale dei lavori.

L'Aggiudicatario è peraltro obbligato a provvedere a tutte le somministrazioni previste per le opere in economia che si rendessero necessarie per qualsiasi motivo e/o causa.

Parimenti l'Aggiudicatario concederà, a titolo gratuito e senza sollevare riserve a qualsiasi titolo, il transito attraverso il suo cantiere e sulle relative strade e piste di servizio agli automezzi dell'Amministrazione o di altre Ditte che lavorano per conto dell'Amministrazione o da questa autorizzate.

L'appaltatore deve eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio della direzione dei lavori. Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competente sede giurisdizionale con esclusione della competenza arbitrale.

25. REDAZIONE PIANI DI SICUREZZA

La ditta aggiudicataria dovrà presentare entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori:

a) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi del D.Lgs 494/96;

b) un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al punto a).

I piani di cui ai precedenti punti a) e b) formano parte integrante del contratto di appalto. Gli oneri relativi alla sicurezza, riportati nelle pagine precedenti alla voce "Importo Lavori", non sono soggetti a ribasso d'asta.

26. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente Bando di gara, pur se non materialmente allegata, la seguente documentazione:

- Schema di contratto;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Progetto esecutivo, ed il Piano di Caratterizzazione (approvato, con la Conferenza di Servizi del 20.06.03, indetta dal Ministero dell'Ambiente, prot. 5823/RIBO/DI/B del 10.06.03).

I suddetti atti sono visibili, nei giorni da lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 15,00 presso gli Uffici della Struttura Commissariale, via Orsini, 46 Napoli. Gli interessati possono avere copia del presente Bando e degli altri documenti di gara presso il "Centro Copia S. Lucia" in Via Orsini, 3b-5 - 80132 Napoli, dal lunedì al venerdì. Il presente Bando è altresì disponibile sul sito internet della Regione Campania.

Nello stesso "Centro Copia S. Lucia" sarà reso disponibile, dalla data di pubblicazione e fino al giorno antecedente il termine di presentazione delle offerte, lo Schema di Contratto, il Capitolato Speciale d'Appalto e gli elaborati progettuali grafico-documentali.

Eventuali richieste di chiarimento devono pervenire in forma scritta, non oltre il termine di 3 giorni antecedenti la data di presentazione dell'offerta, al Responsabile del Procedimento.

La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere corredata da:

1) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. recante dicitura antimafia in originale oppure in copia conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

2) attestato di qualificazione rilasciato da SOA autorizzata dall'Autorità ex art. 10 D.P.R. n. 34/2000, per classifica e categoria adeguati agli importi di cui al punto 8;

3) certificazione relativa all'intero sistema di qualità (ISO 9001, 9002, 9003 o VISION) o attestazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, rilasciata da organismi di attestazione regolarmente autorizzati, in corso di validità, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 3, lett. b della legge n. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 4, del D.P.R. n. 34/2000, secondo le classifiche e le scadenze di cui all'allegato B al DPR n. 554/99 e s.m.i.;

4) certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, ovvero dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., comprovanti il possesso dei requisiti di cui ai successivi punti 5a II e 5a III;

5) una dichiarazione attestante che:

a) I) il concorrente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

II) non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423; il divieto opera se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

III) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale; il divieto opera se la sentenza è stata emessa nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso il divieto opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

IV) il concorrente non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

V) il concorrente non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;

VI) il concorrente non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;

VII) il concorrente non ha commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

VIII) il concorrente nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici.

b) l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero rientra nei casi di esenzione di cui alla legge n. 68/1999;

c) (nel caso in cui non partecipi alla gara in forma associata o non posseda in proprio il requisito) intende subappaltare lavori delle categorie scorporabili o subappaltabili a qualificazione obbligatoria, per i quali il concorrente eventualmente non è qualificato; a norma dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e ss. mm e ii., l'impresa che intende subappaltare o concedere in cottimo parte dei lavori appaltati, con apposita dichiarazione, dovrà individuare tali lavorazioni. Il subappaltatore deve essere in possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa in relazione all'importo dei lavori da eseguire. Il concorrente deve allegare un'apposita dichiarazione con l'indicazione delle imprese subappaltatrici, titolari di noli nonché di contratti derivati e sub contratti comunque denominati, nonché i relativi metodi di affidamento e dichiarare che i beneficiari di tali affidamenti non hanno partecipato alla gara e non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla medesima gara, in forma singola o associata, e che è consapevole che in caso contrario tali subappalti o subaffidamenti non saranno consentiti.

In ogni caso il subappalto è subordinato alla preventiva autorizzazione dell'amministrazione appaltante. I compensi per i lavori eseguiti in subappalto saranno corrisposti all'aggiudicatario. Pertanto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

d) il mancato utilizzo dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001 e ss.mm.e ii., ovvero che la Società medesima si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge medesima ma che il periodo di emersione si è concluso;

e) l'impresa non è sottoposta alle misure interdittive della capacità a contrattare con la P.A. o all'interruzione dell'attività anche temporanea ai sensi degli artt. 9, comma 2, 14 e 16 del D.Lgs n. 231/2001;

f) di impegnarsi a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;

g) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla Stazione Appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o in cantiere ecc.);

h) di essere informato che la mancata osservanza dell'obbligo di denunciare ogni interferenza o illecita situazione comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 3 u.c. del "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 08.10.2003 tra Stazione Appaltante e Prefetto di Napoli;

i) il numero di fax al quale inviare eventuali comunicazioni è il seguente: 081 245 70 99;

Nel caso di partecipazione in A.T.I., raggruppamento e/o consorzio, troveranno applicazione le disposizioni di cui all'art. 95 DPR 554/99 e s.m.i.. Ciascun componente l'ATI, il raggruppamento e/o il Consorzio dovrà produrre, pena l'esclusione, la certificazione di cui al presente paragrafo nn. 1, 2, 3, 4 di propria pertinenza e rendere le dichiarazioni di cui al presente paragrafo, n. 5, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i).

Nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea la dichiarazione non deve comprendere i sopraindicati punti a) II, a) IV, b) e d).

La domanda di partecipazione dovrà indicare chiaramente ed a pena di esclusione l'eventuale modello di ATI/Consorzio. La mancata indicazione degli elementi relativi alla forma di associazione costituisce motivo di esclusione dalla gara. In caso di Consorzi va indicato per quali consorziati il Consorzio concorre (per i quali opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma). In caso di associazione, consorzio o GEIE non ancora costituito va indicato a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo, impegnandosi altresì, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni, consorzi o GEIE.

Qualora il concorrente non sia in possesso della qualificazione nelle categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria dovrà, a pena di esclusione, associarsi verticalmente con soggetto idoneamente qualificato, ovvero dichiarare nella domanda di partecipazione di voler subappaltare tali lavorazioni ad imprese in possesso di idonea qualificazione. In tal caso devono altresì essere indicati i lavori o le parti dell'opera che verranno subappaltati o concessi in cottimo e rendere la dichiarazione di cui al punto c) sopra riportato.

La mancata sigillatura e/o l'irregolare e/o l'incompleta presentazione della documentazione richiesta, determinerà l'automatica esclusione del concorrente.

Le clausole di cui ai precedenti punti formeranno parte integrante del contratto con l'impresa aggiudicataria. L'impresa che si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per l'Amministrazione che procederà alla rescissione del relativo contratto di appalto.

27. CONDIZIONI PARTICOLARI

Si riportano qui di seguito le condizioni che i concorrenti dovranno ulteriormente rispettare, a pena di esclusione dalla gara:

a) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

b) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

c) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto;

d) la contabilità dei lavori sarà effettuata secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto;

e) le dichiarazioni e le attestazioni richieste ai fini della partecipazione alla gara non possono essere sottoposte ad eccezioni, riserve o condizioni;

f) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della presente gara;

g) la Stazione Appaltante, ove lo ritenga necessario, e ciò non possa essere considerato aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, potrà effettuare ulteriori verifiche sulla veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 554/99 e s.m.i., con riferimento sia ai concorrenti individuati con sorteggio oppure individuati secondo criteri discrezionali. Analogamente varrà per le informazioni antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 252/98 e, qualora risultassero a carico del concorrente partecipante in forma singola, associato, consorziato, società cooperativa, tentativi o elementi d'infiltrazioni mafiose, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara.

h) la Stazione Appaltante si impegna ad esercitare la facoltà di escludere le ditte per le quali il Prefetto fornisce informazioni antimafia ai sensi dell'art. 1 septies del D.L. 629/82.

i) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata agli adempimenti in materia di lotta alla criminalità organizzata di cui al D.P.R. n.252/1998 e all'approvazione del verbale di gara da parte del competente organo della stazione appaltante.

28. ALTRE INFORMAZIONI

Le varianti in corso d'opera possono essere ammesse soltanto nei casi e con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 25 della Legge 109/94 modificata ed integrata dalla Legge 216/95, Legge 415/98, Legge 166/02 e artt. 134 e segg. del DPR 554/99.

In materia di contenzioso e per la definizione delle controversie che dovessero insorgere durante l'esecuzione dei lavori, si applicano le norme di cui agli artt. 31 bis e 32 della Legge 11.02.1994 n. 109 modificata ed integrata dalla Legge 02.06.1995 n. 216, dalla Legge 18.11.1998 n. 415 e dalla Legge 01.08.2002 n. 166.

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 si informa che i dati forniti dalle Imprese sono dalla Struttura Commissariale trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è la Struttura Commissariale.

Ai sensi dell'art. 7 della Legge 11.02.1994 n. 109 modificata ed integrata dalla L. 216/95 e L. 415/98 si comunica che: il Responsabile Unico del Procedimento è il Funzionario Tecnico ing. Rachele Mercogliano.

Referenti per il presente bando sono l'ing. Pasquale Alfano, dott.ssa Patrizia Antonietta Pizza e il dott. Renato Guarino, funzionari del Settore Bonifiche.

Le informazioni e chiarimenti sulla procedura di appalto e sul bando stesso potranno essere richiesti ai suddetti tel. 081/764 09 48 - 764 93 28 - fax 081/245 70 99 - sito Internet www.inforifiuti.campania.it.
- E-mail: p.alfano@inforifiuti.campania.it

Il Vice Commissario
Raffaele Vanoli